

# APICULTORI VENETI

apicultoriveneti@libero.it

## CFP Centro di inFormazione

Strada per Canizzano 104/B Treviso (TV)

### FEBBRAIO 2022

*a filò a parlar de Ave e de Miel*

Ritrovo presso la sala didattica di



AZIENDA AGRICOLA  
APICOLTURA CASSIAN

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) (Regolamento UE 2016/679), in accordo con le nuove disposizioni, siamo autorizzati ad utilizzare i Vostri dati personali (solamente il Vostro indirizzo e-mail) previa vostra autorizzazione.

Se desiderate ancora ricevere questa newsletter, non è richiesta alcuna azione da parte Vostra. Non facendo nulla, ci autorizzate a continuare a mandare le nostre *informative* al Vostro indirizzo e-mail

Ci fa piacere sottolineare che i Vostri dati in nostro possesso (solamente l'indirizzo e-mail) sono utilizzati esclusivamente per l'invio delle nostre *informative* concernenti la nostra attività, e non sono in nessun caso e per nessun motivo divulgati a terzi.

Se preferite non ricevere più le nostre *informative-News*, potete comunicarcelo per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [cassian54@libero.it](mailto:cassian54@libero.it), diversamente ci legittimate a proseguire nel servizio.

Se questo messaggio arrivasse due volte al Vostro indirizzo e-mail o se volete **segnalarci altri nominativi** interessati a ricevere le nostre *informative*, mandate una e-mail a: [cassian54@libero.it](mailto:cassian54@libero.it). **Grazie Cassian Rino**

**IL PARLAMENTO ITALIANO l'8 febbraio 2022 ha approvato le seguenti modifiche alla COSTITUZIONE:**

**All'art. 9 comma 3: "tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali".**

**All'art. 41 "l'iniziativa economica non deve recar danno alla salute e all'ambiente"**

Prosegue l'invio del questionario on line al link: <https://tinyurl.com/46f6k6xw>

## CREA-AA PROGETTO MEDIBEES



da Antonio Nanetti Ricercatore CREA-AA: E' iniziato il progetto europeo denominato MEDIBEE in cui CREA-AA ha un ruolo di primo piano. MEDIBEES mira a sviluppare nuove conoscenze sulle sottospecie di *Apis mellifera* presenti nella regione mediterranea, per studiarne la vulnerabilità alle condizioni ambientali, porre le basi per un adattamento ai cambi climatici, contribuire alla valorizzazione di prodotti e sottoprodotti dell'apicoltura, identificare profili genetici caratterizzanti, favorendo così futuri piani di miglioramento genetico per l'adattamento ai cambi climatici da applicare alle diverse sottospecie locali.

Per questo fine è stato messo a punto un questionario anonimo, accessibile online attraverso il link: <https://tinyurl.com/46f6k6xw>

**Invitiamo gli apicoltori a rispondere al questionario**

### Sommario

- 1) LA FIORITURA DI STAGIONE: IL NOCCIOLO
- 2) FEBBRAIO IN MAGAZZINO
- 3) FEBBRAIO IN APIARIO
- 4) IL CORSO DI FORMAZIONE: "L'APICOLTURA DALLA A ALLA Z"  
**ORA IL PROGRAMMA COMPLETO DELLE VISITE PRATICHE IN APIARIO**
- 5) GLI INCONTRI DI ASSISTENZA TECNICA SUL TERRITORIO
- 6) CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2022
- 7) ACQUISTI COLLETTIVI SCONTATI e **ABBONAMENTI ALLE RIVISTE**
- 8a) RAPPORTI DI APICULTORI VENETI CON LA REGIONE
- 8b) **LA RICHIESTA DI APICULTORI VENETI ALLA REGIONE RIGUARDO I CONTRIBUTI AGLI APICOLTORI**
- 9) PIERO ANGELA: BIODINAMICA UNA SUPERSTIZIONE.
- 10) COME VIETARE LA CACCIA NEI PROPRI TERRENI
- 11) LA MATITA CHE FIORISCE

12) IL GOVERNO MUSUMECI AUMENTA LA QUOTA DI CARBURANTE AGEVOLATO PER GLI APICOLTORI

13) LA POLIZZA API E MIELE

14) LA VITA SESSUALE DEI FUCHI STUDIATA COL RADAR

15) **LA SEDE LEGALE DI APIMARCA**

\*\*\*\*\*

## 1) LA FIORITURA DI STAGIONE: IL NOCCIOLO

e le semine di stagione



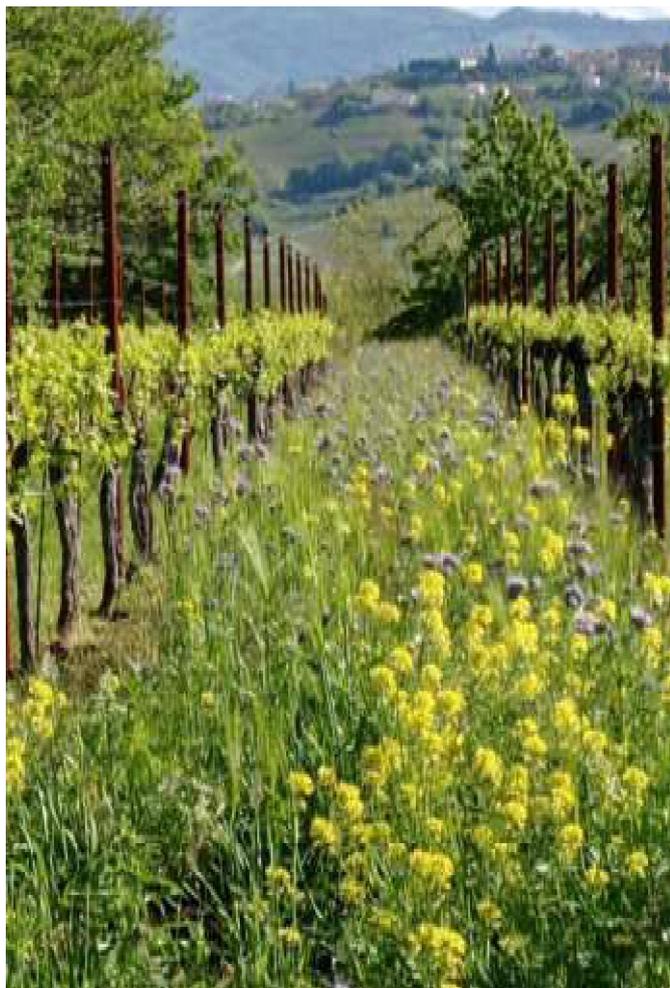


Foto polline di nocciolo di Fabio Berlese *Cà Franco*

**Ma non dimentichiamoci le semine di fine inverno**

## MIX COVER BEE

Miscela a destinazione apistica composta da sole specie annuali, studiata appositamente per essere utilizzata sia come nutrimento per gli insetti impollinatori che come sovescio in quelle aree in cui è richiesta una rotazione delle colture. Il miscuglio si compone di numerose specie mellifere per garantire fioriture prolungate e diversificate nel tempo che garantiscono nutrimento costante per gli insetti pronubi, oltre ad una ottima produzione di biomassa da utilizzare come sovescio alla fine del ciclo mellifero.



### Composizione

TRIFOGLIO ALESSANDRINO	5%
TRIFOGLIO INCARNATO	10%
VICIA SATIVA	10%
MELILOTUS OFFICINALIS	6%
PISUM SATIVUM	15%
COLZA	8%
FACELIA TANACETIFOLIA	5%
SENAPE BIANCA	5%
SULLA	5%
VECCIA VILLOSA	5%
TRIFOGLIO RESUPINATO	6%
FAGOPYRUM ESCULENTUM	15%
FAVINO	5%

### Caratteristiche

Epoca di semina: Ottobre-Novembre /  
Febbraio-Marzo

Altezza di taglio minima consigliata: 5 cm

Dose di semina: 7-8 gr/mq (70-80 kg/ha)

Confezioni: sacchi in carta da 10 kg e  
sacchetti da 1 kg

# MIX BEE NATURE

Miscela a destinazione apistica composta da specie perenni ed annuali, studiata per ottenere fioriture intercalari e durature da inizio primavera fino all'estate. Il miscuglio si compone esclusivamente da specie con ottima appetibilità per gli insetti pronubi e dalla grande produzione di nettare, Mix BEE NATURE si adatta molto bene a varie tipologie climatiche e di terreno.



## Composizione

FACELIA TANACETIFOLIA	3%
MELILOTUS OFFICINALIS	5%
SENAPE BIANCA	3%
TRIFOGLIO INCARNATO	10%
TRIFOGLIO PRATENSE	5%
SANGUISORBA MINOR	3%
LUPINELLA	12%
RAFANO	5%
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	15%
FAGOPIRUM ESCULENTUM	18%
ACHILLEA MILLEFOLIUM	1%
LOTUS CORNICULATUS	3%
VECCIA SATIVA	12%
MEDICAGO SATIVA	5%

## Caratteristiche

Epoca di semina: Ottobre-Novembre

Altezza di taglio minima consigliata: 5 cm

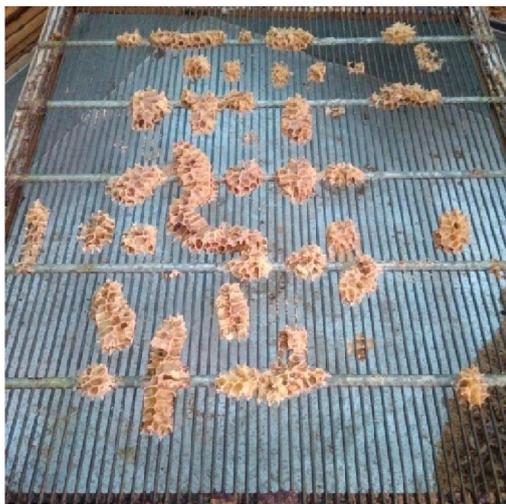
Dose di semina: 4-5 gr/mq (40-50 kg/ha)

Confezioni: sacchi in carta da 10 kg e  
sacchetti da 1 kg

TEMPOVERDE srl – VIA GEGORIA, 3 – 10022 CARMAGNOLA – TO (ITALY) – TEL. 011.9711123 / 011.9712841  
FAX 011.9723420 – [INFO@TEMPOVERDE.IT](mailto:INFO@TEMPOVERDE.IT) – [WWW.TEMPOVERDE.IT](http://WWW.TEMPOVERDE.IT)  
ISCR. REG. IMPR. TORINO – R.E.A. 770122 – P.I 06224160017

\*\*\*\*\*

## 2) FEBBRAIO IN MAGAZZINO



**La pulizia degli escludiregina.** Se non viene eseguita, ad ogni operazione in apiario, ci sarebbe lo schiacciamento di tantissime api con conseguente moltiplicazione del nosema

Poi l'immersione nella vasca col cloro e seguente lavaggio con idropulitrice.



**La pulizia e disinfezione dei vecchi telaini nella vasca col cloro**

**CALCIO IPOCLORITO** Ipoclorito di calcio in polvere con il 65 % di cloro attivo per la disinfezione dei telaini. **Immersione completa** dei telaini per 20 minuti in una vasca di acciaio da 200 litri con **una soluzione di calcio ipoclorito** (600 grammi in 200 litri di acqua), lascio agire ancora per 20 minuti quindi **lavo con idropultrice** e lascio asciugare al sole.

Dopo qualche giorno vanno infilati i ferri e solo in seguito vanno spruzzati con dei **OXISAN BEE**: Polvere Sanitizzante all'ossigeno attivo con sviluppo di **acido peracetico**. Detergente igienizzante ad azione

ossidante per trattamenti di sanizzazione delle arnie, favi e materiale apistico, di strumentazioni in acciaio inox, vetro o materiale plastico. Deterge e discioglie le sostanze organiche ed inorganiche garantendo la massima igiene grazie allo sviluppo di ossigeno ed acido peracetico anche a temperatura ambiente.

**MODALITA' D'IMPIEGO:** Diluire in acqua al 2 % (20 grammi per ogni litro d'acqua). Agitare per 2-3 minuti finché buona parte della polvere si è sciolta. Attendere il tempo di attivazione di 30 minuti. **Spruzzare** in ogni parte dell'arnia, diaframmi compresi. **Ora il materiale è pronto per essere utilizzato. Non necessita di lavaggio con idropulitrice.**

**L'acido peracetico può venir utilizzato anche nel corso dell'annata come prevenzione dalle virosi.**

**I fogli cerei vanno inseriti nei favi così disinfettati solo qualche giorno prima il loro inserimento in alveare; prima vanno posti qualche giorno in ambiente caldo perché sono molto fragili.**

**Io non inserisco i telaini con i favi vecchi nella sceratrice (a vapore) ma ritaglio il vecchio favo onde evitare che un favo "contagiato" possa contaminare tutti gli altri telaini.**



**I telaini ad asciugare al sole dopo il lavaggio con idropulitrice**



**Analoga pulizia e disinfezione ai nutritori che andremo ad utilizzare a marzo**



**La pulizia e disinfezione delle arnie**



**Poi ad asciugare al sole**

**\*\*\*\*\***

### 3) FEBBRAIO IN APIARIO



**La seconda razione di candito proteico 2-300 grammi con un cucchiaino di polline proprio conservato in congelatore**



**La prima razione di metà gennaio è stata consumata**



**Qualche nucleo inizia già la costruzione di qualche favetto di cera nuova nel foro di nutrizione. Per noi è indice che la nutrizione proteica inizia a fare effetto (corpi grassi, vitellogenina, api nutrici, aspettativa di vita ....)**



**Altra porzione di candito col polline rivolto verso il basso**



**In mancanza del polline proprio, si opta per il candito proteico del commercio. Ottimo il “FORACANDITO” che permette da un lato la facile apertura della confezione e dall’altro che il lato superiore resti sollevato facilitando la nutrizione delle api.**



## LA PRIMA VISITA

A metà-fine febbraio faccio il secondo giro con il candito proteico e la prima visita velocissima alle famiglie.

**Controllo esterno:** ancor prima di aprire l'alveare è possibile avere importanti indizi sullo stato della famiglia : attività delle bottinatrici, importazione di polline, tracce di escrementi.

**Tracce di escrementi:** macchie di forma circolare, soprattutto sui tetti degli alveari, sulla biancheria sui cofani delle macchine, anche se detestabili, sono un buon segno: l'ampolla rettale è stata liberata dalle feci durante i voli di purificazione. Se di forma filiforme sono sintomo di diarrea o altre malattie intestinali.

**Controllo dei residui** sul vassoio sono disposti a strisce che corrispondono allo spazio tra favo e favo e vanno così interpretati:

- residui chiari derivano dall'attività di disopercoltura delle cellette contenenti miele;
- residui scuri derivano dalla rimozione degli opercoli contenenti covata;
- la grandezza dei residui indica la forza della famiglia;
- la posizione dei residui indica dove è posizionato il glomere;
- l'aumento della grandezza dei residui scuri indica l'aumento della crescita della famiglia;
- senza residui scuri indica mancanza di covata, può mancare la regina, necessita riunione;
- frammenti grossolani di cera indicano saccheggio;
- cristalli zuccherini in grande quantità indicano miele cristallizzato che viene asportato dalle api;
- pallottole di polline indicano importazione di polline e presenza di covata;
- frammenti di polline indurito o calcificato denotano presenza di micosi in qualche favo;
- diarree e noseмиasi sono segnalate da abbondanti e anomala presenza di deiezioni;
- parti di pupe indicano abbandono della covata con asportazione della stessa;
- scagliette di cera rivelano l'inizio della costruzione dei favi;
- zampe di api adulte indicano api morte trascinate verso l'esterno;

Nel nostro caso, avendo invernato nel polistirolo, non ci è possibile controllare i residui del fondo ma è un buon consiglio che mi sento di dare.

**La prima visita: deve essere veloce**, con tutto l'occorrente a portata di mano, cosa controllare?

**Le scorte:** che siano sufficienti fino alla visita successiva .

**La covata:** che sia presente .

**Le api:** numericamente poco ridotte rispetto all'invernamento .

**Orfanità:** l'assenza di sintomi di malattie e orfanità.

**Cosa fare? Restringere, restringere ai soli favi occupati dalle api e tenere molto caldo sopra.**

Mi porto al seguito **qualche diaframma**, non sia mai di dover restringere una famigliola al centro, tra due diaframmi per farla corrispondere al foro di nutrizione del coprifavo. Se occorre restringo di un favo rispetto all'invernamento e lascio al di là del diaframma il favo se possiede ancora del miele.

**SCRIVO** su un pezzo di nastro carta che incollo nella parte dietro solo le criticità, le cose essenziali: **R?** se la regina deve ancora deporre; **ORF?** se danno segni di orfanità; **N** se bisogna nutrire; **NN** se bisogna nutrire molto; **2, 3** (il numero di favi di api) a quelle deboli per sapere dove inserire eventuali favi con api dei nuclei orfani; **M+** per indicare una famiglia che ha miele in più

eventualmente per darlo ad altre che ne hanno meno. Gli apiari in genere sono formati da 40 a 70 nuclei: se non si prendono appunti è difficile ricordarsi la situazione di ognuno.

Finita la visita a tutto l'apiario, si fanno le operazioni rimandate come lo spostamento di qualche favo con scorte a favore delle famiglie che lo richiedano. Si inseriscono i favi con api orfane al di là del diaframma nelle famiglie deboli ma con regina: meglio cospargerle tutte con farina di castagne.

Alla fine, risolte tutte le criticità, levo i bigliettini dietro. Se proprio una famiglia è senza scorte, apro un sacchetto col candito e lo posiziono direttamente sopra i favi, in uno strato sottile un centimetro, col nailon sopra, faccio pressione sul coprifavo e lo sigillo con un giro di nastro-carta.

Somministro ancora una volta del candito proteico a tutte, sempre in porzioni molto piccole, massimo 200-300 grammi in sacchetti da congelatore e posizionati sul foro di nutrizione del coprifavo.

**Riposiziono sopra le protezioni termiche, questo è il periodo del maggior sforzo termico dell'alveare;** poi rimetto la lamiera e gli spaghi di fissaggio come se l'inverno dovesse ancora arrivare. Su un foglio generale indico la data, il numero delle famiglie ed eventuali necessità per la visita successiva.



**Il risultato del forte vento di inizio febbraio, nonostante gli spaghi sopra.  
E' l'apiario di Zero Branco che andremo a visitare domenica 13 marzo**

\*\*\*\*\*

## 4) IL CORSO DI INFORMAZIONE:

### “L’Apicoltura dalla A alla Z”

(In presenza con mascherina e green-pass) **Treviso Strada per Canizzano n. 104/B**

Il corso mira a fornire le nozioni per poter affrontare la conduzione, da un alveare ad un intero apiario, nell’intera annata apistica. **Prenotazioni a [cassian54@libero.it](mailto:cassian54@libero.it)**



**LUNEDI’ 7 e 14 Febbraio 2022** ORE 20-22.30 L’Ape, l’alveare, la conduzione dell’apiario di fine inverno, la pulizia e disinfezione del materiale.



**LUNEDI 7 e 14 Marzo 2022** ORE 20-22.30 Il Fuco, il metodo Campero, la conduzione dell’apiario, il pigliapolline di Liziero Giovanni.



**Domenica 13 marzo ore 10-12** **Pratica in apiario:** la visita di primavera **a Zero Branco**  
**Via Pesegiana angolo via Tassarotti c/o apiario di Pasin Loredana cell. 3402791786**  
**Verrà visitato l’apiario che abbiamo invernato domenica 10 ottobre 2021**



**LUNEDI 4 e 11 Aprile 2022** ORE 20-22,30 La Regina, la sciamatura, la conduzione alla produzione, i nuclei, il raccogliasciami di Liziero Giovanni.



**DOMENICA 10 Aprile ore 10-12** **pratica in apiario:** il polline e la siepe: 300 metri lineari di alberi ed arbusti da nettare. Ritrovo entro le ore 9.45 **a Badoere** “*alla rotonda*” poi si prosegue per Vicolo Rialto a Piombino (PD). **cell. 3402791786**



**LUNEDI 2 e 9 Maggio 2022** ORE 20-22,30 i prodotti dell’alveare: le corrette operazioni per prodotti di qualità; tracciabilità e manuale di buona prassi igienica.



**LUNEDI 6 e 13 Giugno 2022** ORE 20-22,30 Prevenzione e controllo delle malattie dell’alveare. **Pandolfi dr. Giampaolo Medico Veterinario**

\*\*\*\*\*

**E’ attiva la chat Whatsapp di ApicUItori Veneti** su iniziativa del socio Davide Pitteri

Invitiamo i soci ad inserire **solo argomenti inerenti l’apicoltura e la nostra vita associativa.** (Si possono rendere silenziose le notifiche della chat andando nelle impostazioni e guardarla comodamente più tardi).  
Contattare Davide Pitteri al numero 3477235927 per essere aggiunti alla chat .

**Solo per soci ApicUItori Veneti**

\*\*\*\*\*

## 5) I PROSSIMI INCONTRI DI ASSISTENZA TECNICA SUL TERRITORIO

Obbligo di mascherine e green-pass (salvo altre prescrizioni)

**TREVISO** Treviso Strada per Canizzano n. 104/B

Lunedì 07 febbraio ore 20-22.30 Apicoltori con il Cognome che inizia per A...fino a M

Lunedì 14 febbraio ore 20-22.30 Apicoltori con il Cognome che inizia per N...fino a Z

Lunedì 07 marzo ore 20-22.30 Apicoltori con il Cognome che inizia per A...fino a M

Lunedì 14 marzo ore 20-22.30 Apicoltori con il Cognome che inizia per N...fino a Z

### *Sezione della Valbelluna di ApicUtori Veneti*

**SANTA GIUSTINA** (BL) c/o Piscine Comunali referente Centeleghe Claudio

Giovedì 03 febbraio ore 19.30-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

Giovedì 03 marzo ore 19.30-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

### *Sezione Cadore di ApicUtori Veneti*

**PIEVE DI CADORE** c/o bar bianco GURMONT di Tabacchi Fabio

Mercoledì 16 febbraio ore 20.00-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

Mercoledì 16 marzo ore 20.00-21.30 Vengono riproposti gli argomenti di Treviso

### *Sezione Longarone-Zoldo di ApicUtori Veneti*

**LONGARONE** c/o Sala d'attesa-bar stazione FS referente Moro Pietro

Mercoledì 16 febbraio ore 18.30-19.00

Mercoledì 16 marzo ore 18.30-19.00

\*\*\*\*\*

## 6) CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2022

**SOCIO ORDINARIO € 10,00 Contributo associativo 2022**

Il contributo associativo di **ApicUtori Veneti** in tre semplici passaggi:

- 1) Il contributo associativo di **€ 10,00 per il 2022** comprende la partecipazione ai nostri incontri, corsi, convegni, lezioni pratiche in apiario, il notiziario, le news e gli acquisti collettivi. Per chi volesse pagare il contributo associativo con bonifico:

IBAN: IT74L0306909606100000184974 Causale: socio 2022 Cognome e Nome.

2) Gestione gratuita della BDA - Anagrafe Apistica Nazionale.

3) Assicurazione gratuita di tutti gli alveari a quanti ci hanno dato la delega a gestire la BDA  
**Ricordo che tutti i nostri soci che ci hanno dato da gestire la BDA a fine 2021 hanno avuto tutti i loro alveari e apiari assicurati dal 02 gennaio 2022 anche se alcuni non avevano ancora pagato il contributo associativo 2022. Cioè, ApicUltori Veneti non aspetta aprile per assicurare i soci.**

\*\*\*\*\*

## 7) ACQUISTI COLLETTIVI e ABBONAMENTI ALLE RIVISTE

**MATERIALE non a CONTRIBUTO** (e salvo aumenti)

PRENOTAZIONI cassian54@libero.it **entro il 16 febbraio 2022** consegna a marzo

Cognome e nome del Socio .....

Nuclei su 5 favi con regina ligustica selezionata consegna entro 15 aprile € 90,00 n. ...

Fogli cerei convenzionali al pacco di 5 kg (48 fogli nido) € 85,40 pacchi n. ....

Arnia in legno completa melario telaini infilati verniciata 10 favi cubo iva c. € 85,40 n. ....

Arnia in legno completa come sopra 10 favi con portichetto iva comp. € 92,72 n. ....

Arnietta in legno 6 favi spessore 18 mm. no fondo antivarroa € 36,60 n. ....

Telaini nido armati € 0,83 scatole da 75 pezzi n... scatole .....

Telaini melario armati € 0,80 scatole da 100 pezzi n... scatole .....

### Abbonamenti collettivi entro marzo 2022:

L'Apicoltore Italiano € 18,00; pdf € 9,00;

L'APIS € 26,00;

Rivista Naz.le Apicoltura € 27,00 con pdf; solo pdf € 12,00;

Vita in Campagna € 36,00; € 45,00 con supplementi; € 53,00 + Casa di campagna.

\*\*\*\*\*

## 8a) RAPPORTI DI APICULTORI VENETI CON LA REGIONE

L'Associazione APICULTORI VENETI è oramai pienamente operativa: registrata all'Agenzia delle Entrate, comunicata alle Autorità Regionali, Codice Fiscale, IBAN, la lavorazione collettiva della cera, acquisti collettivi, corso di formazione e incontri sul territorio.

Il 12 gennaio c'è stato un **incontro in regione** con le associazioni **riguardo ai soci che cambiano associazione**. **Anche in alto alto** è giunta voce dei contributi che tardano ad arrivare ai soci.

Il responsabile regionale ha ribadito che non si possono vincolare i soci che hanno ricevuto materiali con contributo a rimanere iscritti, se manifestano l'intenzione di cambiare associazione.

Facciamo l'esempio della nostra precedente associazione: al 31-12-2020 c'erano € 35.935,95 di cui € 18.568,35 di contributi Avepa ancora da consegnare ai soci. Utile gestione Bottacin + € 17.367,60

A dicembre 2021 risultano ancora circa € 6.000,00 di contributi Avepa da consegnare ai soci. In questo modo si ha un bilancio "DROGATO" da debiti verso i soci.

**ANOMALIA SOLO VENETA**

**Il Reg CE 1308 al riguardo è chiaro:**

Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, delle attrezzature di cui alle "tipologie di interventi" al fine della successiva distribuzione del materiale ai propri associati; a tal proposito l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata dalla forma associata per l'acquisto del bene il contributo pubblico ricevuto.

"All'apicoltore per le arnie, nuclei e sublimatore dovrebbe venir richiesto solo la differenza tra la spesa fatturata e il contributo pubblico". **Invece l'apicoltore paga subito il 100%** e poi gli viene ritornato il contributo spettante. **Con i tempi e le disfunzioni che conosciamo.**

**Ci siamo fatti portavoce in Regione e abbiamo chiesto che l'apicoltore paghi solo la differenza non coperta dal finanziamento; sarebbero così risolte le questioni sul cambio di associazione e soprattutto le lungagini sul ritiro dei contributi spettanti e i molti bonifici.**

\*\*\*\*\*

## 8b) LA RICHIESTA DI APICULTORI VENETI ALLA REGIONE riguardo i contributi agli apicoltori.

**Di seguito la corrispondenza inviata**



Treviso 02 febbraio 2022

## APICULTORI VENETI

Strada per Canizzano n. 104/B 31100 Treviso  
Tel. 3937301837 mail [apicultoriveneti@libero.it](mailto:apicultoriveneti@libero.it)  
Codice Fiscale 94172350269

Spett.le **Regione del Veneto** [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)  
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
Direzione Agroalimentare UO Competitività imprese agricole  
dr. Alberto Zannol [alberto.zannol@regione.veneto.it](mailto:alberto.zannol@regione.veneto.it)  
Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

c.a. d.ssa Cristina Mulinari [cristina.mulinari@regione.veneto.it](mailto:cristina.mulinari@regione.veneto.it),

Oggetto: Reg CE 1308 e contributi agli apicoltori.

Il 12 gennaio 2021 c'è stato un incontro presso la struttura da Lei presieduta con i rappresentanti delle associazioni apicoltori riguardo ai soci che cambiano associazione e le discriminazioni che subiscono se sono in essere i finanziamenti previsti dal Reg CE 1308.

Il Reg CE 1308 al riguardo è chiaro:

**Sono ammessi gli acquisti, da parte delle forme associate, delle attrezzature di cui alle “tipologie di interventi” al fine della successiva distribuzione del materiale ai propri associati; a tal proposito l’importo richiesto all’apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata dalla forma associata per l’acquisto del bene il contributo pubblico ricevuto.**

All’apicoltore per le arnie, nuclei, sublimatori ecc. dovrebbe venir richiesto solo la differenza tra la spesa fatturata e il contributo pubblico. Invece l’apicoltore paga subito il 100% e poi gli viene ritornato il contributo spettante. Con i tempi e le disfunzioni che conosciamo.

Con la presente chiediamo che nella prossima DGR relativa all’oggetto venga specificato che all’apicoltore, al momento della consegna del materiale a contributo, venga richiesta solo la differenza tra la spesa fatturata e il contributo concesso. In questo modo sarebbero risolte le questioni legate all’eventuale cambio di associazione e soprattutto le lungagini sulla consegna dei contributi a lui spettanti. Anche in considerazione del fatto che, prima dell’acquisto del materiale, le Associazioni conoscono l’ammontare del finanziamento.

Ringrazio per l’attenzione e porgo distinti saluti.

Il Presidente PANDOLFI dr. Giampaolo  
Tel. 3937301837 mail [gp.pandolfi@libero.it](mailto:gp.pandolfi@libero.it)

\*\*\*\*\*

## 9) Piero Angela: biodinamico una superstizione, valorizzare la scienza

**Si stigmatizza come la equiparazione di una disciplina esoterica, basata su omeopatia ed astrologia, apra la strada a finanziamenti e pseudoricerche che metteranno in discussione il metodo scientifico**

Salute 05 Febbraio 2022

**VIDEO L'intervista:** <https://www.rainews.it/video/2022/02/piero-angela-e-bucci-biodinamico-9aca1da7-54cf-4143-8949-75dfc03cf1e6.html>

Martedì la Camera dei Deputati inizierà la terza lettura della legge sulla agricoltura biologica che contiene una parte sul biodinamico fortemente contestata dalla comunità scientifica: dall'Accademia dei Lincei al Premio Nobel Parisi, dalla senatrice a vita Cattaneo si stigmatizza come la equiparazione di una disciplina esoterica, basata su omeopatia ed astrologia, apra la strada a finanziamenti e pseudo ricerche che metteranno in discussione il metodo scientifico. Molto critico Piero Angela, il padre del giornalismo scientifico in Italia, in questa intervista a Gerardo D'Amico, e il professor Bucci spiega i motivi per cui il Parlamento dovrebbe eliminare quella parte dalla legge.

**n.d.r. per me la biodinamica è una fede, o ci si crede o non ci si crede. Milioni di persone credono alla reincarnazione, all'immacolata concezione, agli influssi della luna sulle maree ecc. Il vero problema sono i finanziamenti che vogliono assegnati solo alla "scienza".**

\*\*\*\*\*

## 10) COME VIETARE LA CACCIA NEL PROPRIO TERRENO

L'1 febbraio 2022 è stata pubblicata sul BUR del VENETO n.16-I la legge regionale del Veneto n.2/2022 sul Piano Faunistico Venatorio Regionale 2022-2027

**Il Regolamento di Attuazione del Piano, che si trova allegato A della legge, prevede all'articolo 6 i criteri per vietare la caccia nei propri terreni.**

### CHI PUO' FARE LA DOMANDA

I proprietari o conduttori di un fondo che intendano vietare sullo stesso la caccia devono inoltrare alla Regione Veneto una richiesta motivata che sarà esaminata e decisa entro il 31 luglio 2022.

A breve la Giunta Regionale approverà una delibera che definirà le modalità di queste domande, ognuno avrà tempo 60 giorni da quando sarà pubblicata sulla gazzetta ufficiale del Veneto (il BUR).

### **I CONTENUTI DELLA DOMANDA: TITOLI e RELAZIONE**

La richiesta deve essere corredata dall'indicazione dei titoli di disponibilità del fondo (Atto notarile o contratto di affitto) e dei mappali dei terreni interessati; deve contenere una relazione che può essere scritta direttamente da chi fa la domanda senza ricorrere ad un tecnico, che descrive, a seconda dei casi:

- a) le colture agricole specializzate in atto al momento di presentazione della richiesta e quelle condotte nell'anno precedente;
- b) le produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali, con la specificazione delle caratteristiche dei sistemi stessi;
- c) le produzioni agricole con fini di ricerca scientifica, con la dettagliata descrizione del progetto, delle tecniche impiegate e degli strumenti utilizzati;
- d) gli interessi economici, sociali o ambientali che si ritengono suscettibili di danno o di disturbo in guisa da costituire motivo di sottrazione del fondo.

La regione entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, forma una graduatoria delle richieste e ne comunica l'esito agli interessati.

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/piano-faunistico-venatorio>

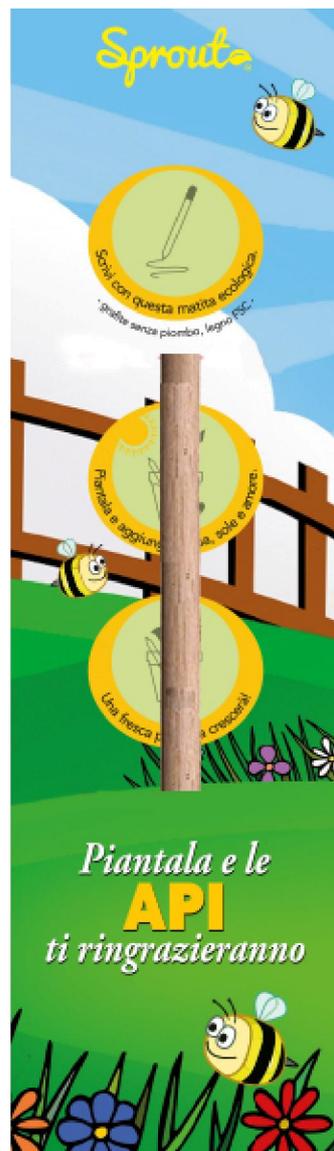
\*\*\*\*\*

## **11) Novità 2022: la Sprout™ dedicata alle Api.**

***La Sprout™ è la matita che scrive e poi fiorisce davvero!***

la matita che dopo aver usato, invece di buttare, si può piantare e fiorisce davvero. Ideale per essere **venduta** ad integrazione di altri prodotti, ma anche come **gadget** per azioni di **raccolta fondi** o per essere **donata** in occasione di openhouse, eventi, concorsi.

Questa è "**LA MATITA CHE FIORISCE, AMICA DELLE API**".  
(fronte e retro)



*Le matite Sprout™ le usi per scrivere, poi puoi piantarle... ed eccole fiorire !*



Le matite sono disponibili in un mix di una decina di essenze diverse: Chia, Basilico, Coriandolo, Salvia, Pomodoro Ciliegino, Girasole, Margherita Pratolina, Nontiscordardime, Garofano e Timo.

**Confezioni da 50 matite, con espositore da banco in OMAGGIO.**

Costo suggerito al pubblico, Euro 3,90 iva inclusa (3,20 + iva) cadauna

**Prezzo d'acquisto per voi: solo Euro 1,92 +iva cad (sconto 40% sul prezzo minimo)**

**Consegna a zero spese di spedizione**, anche per una sola confezione da 50 matite.

Pagamento: contrassegno contante (+ Euro 2,50) oppure con BB anticipato (NO costi).

Due confezioni acquistate in unica fornitura (100 matite) daranno diritto a **5 matite GRATIS in più (di fatto, il 5% di sconto extra in merce)** e, in caso di contrassegno, zero contributo.

*NB: ogni 2 scatole con lo stesso ordine, in omaggio 5 matite extra*

*(equivale ad un +6% di sconto in merce) e, in caso di contrassegno, zero contributo.*

Andrea Rivetta  
GiocoSouvenir®  
mob. +39 328 8286009  
[giocosouvenir@gmail.com](mailto:giocosouvenir@gmail.com)  
[www.giocosouvenir.it](http://www.giocosouvenir.it)

\*\*\*\*\*

## **12) Apicoltura, il governo Musumeci aumenta la quota di carburante agevolato**

<https://www.regione.sicilia.it/>

01 Feb 2022

Presidenza della Regione

«Firmato e mandato in pubblicazione il decreto con il quale aumentiamo la quota di carburante agevolato per il nomadismo apistico e la movimentazione delle arnie», ad annunciarlo è l'assessore regionale all'Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea Toni Scilla.

«Dopo essere intervenuto con misure a sostegno del settore, fortemente gravato da un decisivo calo della produzione di miele a causa del cambiamento climatico, della pandemia e degli incendi, adesso il Governo Musumeci supporta il settore apicolo prevedendo l'aumento della quantità di

**gasolio agevolato a 0,7 litri per arnia, fino a 150 arnie, e di 2 litri per arnia, oltre le 150 arnie.** Con 140 mila alveari dichiarati, il settore apicolo siciliano riveste un ruolo particolarmente importante e dal grande potenziale economico e occupazionale. Per poter garantire un futuro alle aziende oggi in forte difficoltà - conclude l'assessore Scilla - è opportuno, superate le criticità, rendere il settore sempre più competitivo e all'avanguardia».

\*\*\*\*\*

## **13) Nasce la Polizza api e miele. A promuoverla anche Cia**

6 Dicembre 2021 | [Cia nazionale](#)

### **Indennizza per danni da malattie e avversità climatiche**

È stata messa a punto e inserita nel Piano Assicurativo Nazionale 2022, la prima Polizza api e miele. A promuovere l'iniziativa, impegno e professionalità di Ci Assicura, Coop. di Italia (Consorzio di difesa indipendente), Cattolica Assicurazione con il grande apporto delle Associazioni Conapi e Unaapi.

Negli ultimi cinque anni, sono scomparsi più di 10 milioni di alveari nel mondo. I cambiamenti climatici, ma anche la diffusione di nuovi parassiti, hanno prodotto un aumento delle avversità tali da compromettere intere produzioni apistiche, la sopravvivenza degli impollinatori, da cui dipende il 70% della produzione agricola mondiale, e la tenuta, in Italia, di oltre 68 mila apicoltori. Curano ogni giorno 1,6 milioni di alveari sparsi nelle campagne nazionali, salvaguardando la biodiversità e mantenendo le tante varietà di mieli locali, nonostante i cali di produzione.

Guarda a questo scenario, il quadro assicurativo introdotto è di grande importanza per il settore perché ne riconosce la specificità e l'esigenza di tutelare il comparto che esprime un'economia di territori spesso marginali, ma di grande rilevanza. Non è secondario, poi, il ruolo delle api e del presidio apistico per concorrere a una gestione più equilibrata e in armonia con le linee della nuova Pac.

Nello dettaglio, la polizza indennizza l'assicurato per i danni economici diretti e indiretti, derivanti dalle ordinanze dell'Autorità Sanitaria emesse a carico dell'allevamento o apiario, in seguito a focolaio di malattia infettiva o epizoozia assicurata. Inoltre, copre i danni economici diretti, derivanti dalla riduzione della produzione di miele determinata, nel corso dell'intera annata, da andamento stagionale avverso dovuto a uno o più dei seguenti fenomeni che si verificano nel periodo di copertura: precipitazioni piovose (superamento della soglia del 40%); temperature critiche (abbassamento delle temperature al di sotto dei 15°C e innalzamento al di sopra dei 36°C); gelo (abbassamento termico inferiore a 0 gradi centigradi dovuto a presenza di masse d'aria fredda); brina, siccità, vento forte e caldo. Gli effetti negativi di tali avversità atmosferiche devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o apiari limitrofi.

Cia, attraverso Ci Assicura e insieme a tutti i partner che hanno concorso a raggiungere questo importante obiettivo, conferma l'impegno a sostegno di una puntuale e capillare promozione della polizza attraverso le sue strutture territoriali.

\*\*\*\*\*

## 14) La vita sessuale dei fuchi studiata col radar

**Studiati per la prima volta i luoghi e le rotte delle danze d'amore dei fuchi, i maschi delle api che hanno come unica missione quella di unirsi alla regina.**

<https://www.focus.it> di [Elisabetta Intini](#)



Maschi di ape muniti di zainetto transponder. Non il massimo della comodità, per accoppiarsi. Joe Woodgate

I fuchi, i maschi delle api, hanno un ruolo meno in vista ma non marginale nella vita delle colonie - quello di garantire una discendenza all'ape regina. Tutte le energie di questi insetti, che vivono per 20 giorni appena, sono spese nel *volo nuziale*, che li porta fino a 600-700 metri di altezza [con l'unico scopo di fecondare la regina](#). In un solo volo l'ape che regna sull'alveare riuscirà a immagazzinare, nella sua spermateca, spermatozoi sufficienti a fecondare uova per tre anni, per almeno per 5 mesi all'anno (da aprile ad agosto). Queste danze di accoppiamento d'alta quota sono dunque molto importanti, ma finora se ne sapeva ancora poco.

**Al naturale.** Gli scienziati della Queen Mary University di Londra e del centro di ricerca sull'agricoltura Rothamsted Research (Regno Unito) hanno sfruttato per la prima volta la tecnologia radar per seguire i voli dei droni e capire qualcosa di più sulle loro abitudini sessuali. Finora, tutte le informazioni disponibili sui fuchi si basavano su esperimenti con esche a base di feromoni usate per attrarre i maschi delle api a mezz'aria: un espediente efficace, ma poco affidabile perché capace di interferire con i loro naturali comportamenti.

La ricerca, pubblicata sulla rivista [Science](#), è la prima a seguire i fuchi "senza esche", e documenta interazioni amorose un po' anomale.

**radar indiscreto.** Il team guidato da Joe Woodgate ha sistemato un apparecchio elettronico munito di antenna, un transponder, sul dorso dei fuchi di tre alveari dell'Hertfordshire, nel Regno Unito. Lo zainetto ha amplificato e rispedito al mittente il segnale radar di un trasmettitore permettendo così di tracciare la posizione degli insetti. I ricercatori hanno potuto seguirli idealmente in volo, vedendo dove si trovavano ogni tre secondi e con una precisione di circa due metri. I percorsi dei fuchi hanno svelato diversi segreti. Tanto per cominciare, i maschi di ape mostravano due diversi tipi di traiettorie di volo, la prima in linea retta, la seconda più contorta, con rotte concentriche in rapida successione.



Osservando meglio, si è capito che questo secondo tipo di volo si verificava in prossimità di quattro località aeree dove i fuchi erano soliti ritrovarsi: spazi di cielo ben definiti che rimanevano invariati nel corso di due anni. Per gli autori dello studio, si tratta di *lek* (dal termine svedese per "gioco"), espressione con cui i biologi indicano le arene nuziali in cui i maschi di cervo, gallo cedrone e molti altri vertebrati si esibiscono in forme di corteggiamento ritualizzate, sotto gli occhi delle femmine cui spetta la scelta del partner.

**Da un raduno all'altro.** «Abbiamo dimostrato che i fuchi frequentavano spesso **più di un'area di raduno** con un singolo volo. Questa è la prima volta che si osservano i maschi di una qualunque specie muoversi sistematicamente tra aggregazioni simili a lek, e potrebbe rappresentare una forma di accoppiamento finora sconosciuta tra le api». Di solito infatti, i maschi rimangono fedeli a un singolo lek nel quale si giocano tutte le chance di conquista. Il tipo di volo concentrico all'interno dei lek ricorda invece quello di altri insetti, come moscerini e zanzare.

**Voli interessati.** I fuchi sembrano conoscere l'esatta localizzazione dei lek già dal loro secondo volo, ma gli scienziati non hanno ben capito come arrivino a questa informazione. La vita dei fuchi è troppo breve per un passaggio di conoscenze tra generazioni: è più probabile che riescano a ricavare le informazioni necessarie osservando il paesaggio fuori dagli alveari.

\*\*\*\*\*

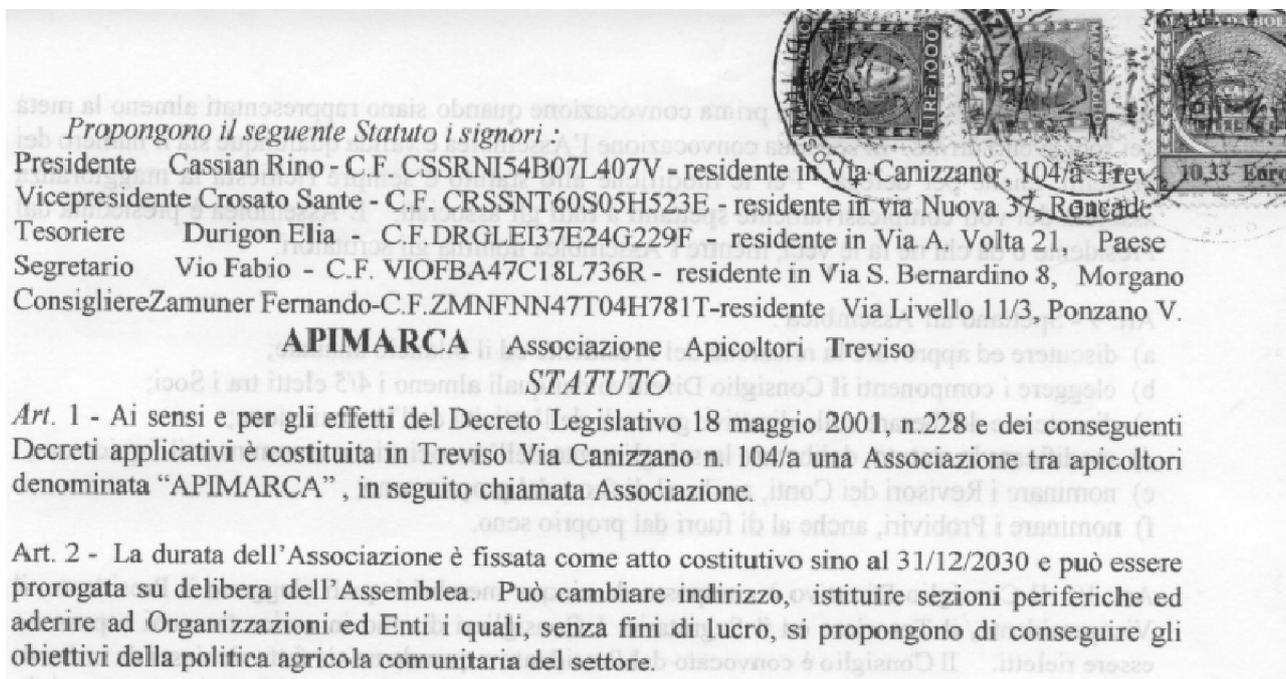
## 14) LA SEDE LEGALE DI APIMARCA

Nella circolare 1/2022 Apimarca del 26 gennaio 2022 viene indicato che la sede legale di Apimarca è in Via Canizzano 104 a Treviso.



The image shows a circular informative notice from APIMARCA. At the top, it features the text 'APIMARCA CIRCOLARE INFORMATIVA' in large blue letters. To the right, there are logos for the European Union, the Italian Republic, and the Veneto Region, along with the text 'REGIONE DEL VENETO'. Below the title, it provides contact information: 'WEB https://www.apimarca.it/' and 'CELL. +39 351 9892132'. The notice is addressed to 'Il Presidente Scattolin Giuliano'. A grey box at the bottom contains the following information: 'SEDE LEGALE Via Canizzano 104 Treviso' and 'SEDE OPERATIVA Via Cavinello 9, Massanzago (PD)'. The number 'NUMERO 1/2022' is printed in the top right corner.

Nell' ATTO COSTITUTIVO e nello STATUTO:



The image shows an excerpt from the APIMARCA Statute. It begins with the text 'Propongono il seguente Statuto i signori :'. Below this, the names and details of the founding members are listed: Presidente Cassian Rino - C.F. CSSRNI54B07L407V - residente in Via Canizzano, 104/a Treviso; Vicepresidente Crosato Sante - C.F. CRSSNT60S05H523E - residente in via Nuova 37, Roncade; Tesoriere Durigon Elia - C.F. DRGLEI37E24G229F - residente in Via A. Volta 21, Paese; Segretario Vio Fabio - C.F. VIOFBA47C18L736R - residente in Via S. Bernardino 8, Morgano; Consigliere Zamuner Fernando - C.F. ZMNFNN47T04H781T - residente Via Livello 11/3, Ponzano V. Below the list, it states 'APIMARCA Associazione Apicoltori Treviso'. The word 'STATUTO' is centered. The first article reads: 'Art. 1 - Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n.228 e dei conseguenti Decreti applicativi è costituita in Treviso Via Canizzano n. 104/a una Associazione tra apicoltori denominata "APIMARCA", in seguito chiamata Associazione.' The second article reads: 'Art. 2 - La durata dell'Associazione è fissata come atto costitutivo sino al 31/12/2030 e può essere prorogata su delibera dell'Assemblea. Può cambiare indirizzo, istituire sezioni periferiche ed aderire ad Organizzazioni ed Enti i quali, senza fini di lucro, si propongono di conseguire gli obiettivi della politica agricola comunitaria del settore.'

*“è costituita in Treviso Via Canizzano 104/a una Associazione” ...“Può cambiare indirizzo”..*

**Quindi i cinque soci fondatori l'hanno costituita a Treviso Via Canizzano 104/a e può cambiare indirizzo. La sede legale è a tutti gli effetti dove si svolgono i direttivi, le riunioni dei revisori, si tengono le carte ecc. cioè in VIA CAVINELLO 9 MASSANZAGO (PD).**

**Di seguito la richiesta a mezzo raccomandata inviata il 02 febbraio 2022**

Treviso 02 febbraio 2022

Apimarca Associazione Apicoltori Treviso

Scattolin Giuliano

Via Cavinello n. 9

35010 Massanzago (PD)

Oggetto: sede legale di Apimarca.

Con la presente **chiedo** che la sede legale di Apimarca che nello statuto viene indicata a Treviso Via Canizzano n. 104/A venga spostata in altro luogo.

Di seguito alcune considerazioni:

- La sede operativa è stata spostata a Massanzago, dove si svolgono anche le riunioni del Direttivo e dei Revisori;
- Da almeno due anni non arriva più alcuna corrispondenza a Treviso-Canizzano;
- In data 10 febbraio 2021 non avete riconosciuto come incontri di Apimarca quelli che erano in programma a Treviso-Canizzano;
- Nella circolare n. 4 del 20 dicembre 2021 non avete più indicato gli incontri di Treviso-Canizzano come incontri di Apimarca.

L'imminente assemblea dei soci del 20 febbraio 2022 è un valido momento per assecondare la richiesta di spostamento della sede legale. In caso contrario sarà mia cura informare l'Agenzia delle Entrate che la sede di Treviso Via Canizzano n. 104/A non è più la sede legale di Apimarca da oltre due anni.

Allegato mio documento di identità

Cassian Rino



**Avviso di ricevimento**

compilazione a cura del mittente

Raccomandata  Pacco

Assicurata Euro \_\_\_\_\_

153644356720  
Numero (1)

Data di spedizione 02/02/2022 10:39 Dall'ufficio di Fraz. 65186 Sez. 04 TREVISO 8

compilazione a cura del mittente

Destinatario APIMARCA - ASS.ME - APICOLIBR/C/O SCATTOLENGIOLANO

Via CAMINELLO 9

C.A.P. 35010 Località MASSANZA 60 P.D. \_\_\_\_\_

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome) Patrizia Honor Loren Data \_\_\_\_\_ Firma dell'indicato alla distribuzione \_\_\_\_\_

Consegna effettuata secondo le Condizioni Generali del Servizio Postale Universale  
 • Invi multipli a un unico destinatario  
 • Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio di distribuzione

(1) - Il numero è riportato sull'etichetta del codice ZDCOMM applicata sul fronte.

N. Raccomandata 15364435672-0



**Posteitaliane**  
EP1815EP1825 - Mod. 22-R - MOD. 640000 (ex 4184) - St. (1) Ed. 09

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
 È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	APIMARCA ASS. M. E. APICOLIBR.	
	C/O SCATTOLENGIOLANO	N° CIV. 9
	VIA / PIAZZA CAMINELLO	PROV. PD
	C.A.P. 35010	COMUNE MASSANZA 60
MITTENTE	CASSIAN RINO	
	VIA / PIAZZA CANIZZANO	N° CIV. 104/B
	C.A.P. 31100	COMUNE TREVISO

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

Via aerea  A.R. \_\_\_\_\_ (in cifre)

Contrassegnare la casella interessata  Assegno € \_\_\_\_\_ (in cifre)

Fraz. 65186 Sez. 04 Operaz. 65  
 Casella: R 02/02/2022 10:39  
 Peso gr.: 15 Tariffa € 6.50 Affr. € 6.50  
 Serv. App.: AR

Bollo (accettazione manuale) TASSE

\*\*\*\*\*

Cordiali saluti Cassian Rino cassian54@libero.it, Tecnico Apistico Regione Veneto

Treviso, 13 febbraio 2022

Treviso, strada per Canizzano n. 104/B